

Vincere fornitrice



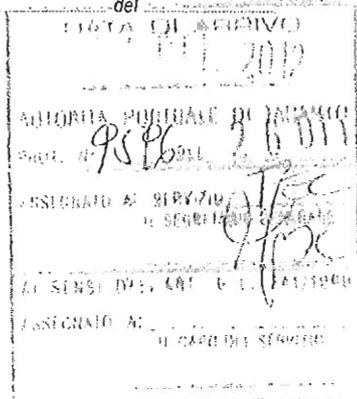
COMUNE di
TARANTO

DIREZIONE URBANISTICA EDILITA'
Piazza Pertini, 5 - 74100 TARANTO
Cod. Fisc. 80008750731 - P. IVA 00850530734
Tel: 099 4581408 g.cito@comune.taranto.it

Prot. n. 147760 All.

24 OTT. 2012

Risp. Prot. n. del



2012

Spett.le AUTORITA' PORTUALE DI TARANTO
Casella postale aperta Taranto Succ. 2
74123 Taranto

**OGGETTO: Progetto Definitivo di Riqualificazione del Molo Polisettoriale –
Ammodernamento della banchina di ormeggio – Porto di Taranto.
Adeguamento tecnico funzionale del Piano Regolatore Portuale.**

Con riferimento all'istanza di Codesto Ente, di pari oggetto, prot. n. 8732/TEC del 01.10.2012, acquisita al prot. n.135484 del 01.10.2012 di questa Direzione, si trasmette, in allegato, il parere richiesto.

Distinti saluti.

Taranto, li 22.10.2012

Il Responsabile del Servizio
Arch. Giuseppe CITO

Il Dirigente
arch. Silvio RUFULO

in pie. con il Contratto. Red.

Prot. n. 147760 AT. DEL 24/10/2012

Risp. Prot. n. del.

Oggetto: Progetto Definitivo di Riqualificazione del Molo Polisettoriale – Ammodernamento della banchina di ormeggio – Porto di Taranto. - ADEGUAMENTO TECNICO FUNZIONALE DEL PIANO REGOLATORE PORTUALE

Relazione Tecnica

L'Autorità Portuale di Taranto con istanza prot. n. 8732/TEC del 01.10.2012, acquisita al prot. n. 135484 del 01.10.2012 di questa Direzione, ha chiesto la verifica di sussistenza del requisito di "non contrasto" con i vigenti strumenti di pianificazione urbanistica comunale per le opere di Riqualificazione del Molo Polisettoriale – Ammodernamento della banchina di ormeggio, al fine di avviare, presso il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, il procedimento teso all'ottenimento dell'Adeguamento Tecnico Funzionale del vigente Piano Regolatore Portuale.

La procedura per l'ottenimento dell'Adeguamento Tecnico Funzionale è individuata dal parere n.93 del 09.10.2009 del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici – Assemblea Generale.

Dal parere emerge l'obbligo, in capo al soggetto proponente "l'adeguamento tecnico funzionale", di procedere preliminarmente alla verifica, presso la competente Amministrazione Comunale, della sussistenza del requisito di "non contrasto" con i vigenti strumenti di pianificazione urbanistica.

Premesse:

Il Comune di Taranto è dotato di Piano Regolatore Generale approvato dalla Regione Puglia con Decreto n. 421 del 20.03.1978.

Con Decreto del Ministero LL.PP. n. 976 del 31.03.1980 è stata approvata la vigente Variante al Piano Regolatore del Porto, successivamente integrata con gli Adeguamenti Tecnico-Funzionali relativi alla darsena mezzi pubblici e al prolungamento della diga foranea (voto del C.S.LL.PP. n. 190/00), e all'ampliamento del IV sporgente, alla darsena ad Ovest e alla strada dei moli (voto del C.S.LL.PP. n. 38/02).

L'Autorità Portuale si è dotata di un Nuovo Piano Regolatore del Porto di Taranto, adottato in via definitiva dal Comitato Portuale il 30.11.2007 con Delibera n. 12 ed esaminato dal C.S.LL.PP. che si è espresso con i voti n. 322 del 23/07/2008 e n. 96 del 22/07/2009 delle Sez. III e IV riunite e con il parere n. 48/2010 reso nella seduta del 24/03/2010. Sul Piano l'Autorità competente per la procedura di VAS, il Servizio Regionale Ecologia, con determinazione Dirigenziale n. 78 del 6.4.12 (in BURP n°64 del 03.05.12) ha espresso un articolato parere motivato, con indicazioni e prescrizioni da recepire da parte dell'Autorità Portuale.



Questa Amministrazione Comunale sul citato Nuovo PRP di Taranto ha già espresso l'intesa con Delibera di Commissario Straordinario n. 116//06, perfezionata con Delibera di Consiglio Comunale n. 41/07, impegnandosi ad avviare le procedure di variante al vigente PRG Comunale e a rendere coerenti i due strumenti regolatori. La procedura di variante è stata avviata e momentaneamente sospesa in attesa che l'Autorità Portuale adegui gli elaborati del PRP alle prescrizioni espresse dall'Ufficio VAS regionale.

Aspetti Urbanistici:

L'intervento progettato consiste nell'allargamento di 10 metri verso il mare dell'esistente banchina del molo polisettoriale, per un tratto complessivo pari a 1.200 m a partire dalla testata per adeguare strutturalmente la banchina stessa alla nuova profondità di pescaggio di 16,50 m.

Sinteticamente le opere consistono nella creazione dell'allargamento della banchina verso mare con un impalcato misto di travi in cemento armato precompresso e getti di completamento, su fondazioni costituite da una doppia fila di pali trivellati incamiciati dal diametro di 1200 cm, nella realizzazione delle vie di corsa per le nuove gru e nell'adeguamento degli impianti esistenti.

L'intervento di bonifica e dragaggio dei fondali sarà oggetto di progettazione e realizzazione, a meno dei 20 metri prospicienti la banchina, da approvarsi ai sensi dell'art. 5 bis della Legge 84/94.

La Variante Generale al Piano Regolatore del Comune di Taranto, approvata dalla Regione Puglia con Decreto n. 421 del 20.03.1978, tipizza l'area in questione nell'ambito dei "Servizi di Interesse Pubblico - B2.10 F", regolata dall'art. 29 delle N.T.A., all'interno della quale sono realizzabili "Attrezzature, edifici e spazi liberi organizzati a disposizione del traffico marittimo e delle attività ammesse nell'area portuale. E' consentita la trasformazione e conservazione dei prodotti agricoli e alimentari, imbarco e sbarco degli stessi e dei relativi prodotti di lavorazione -PF-.

Tale destinazione, assegnata dal PRG del 1978, può essere oggi inserita nella destinazione d'uso più generale espletata all'interno di un terminale marittimo per contenitori, che, d'altronde, è attualmente assegnata alla struttura e riconfermata nel Nuovo Piano Regolatore Portuale, adottato in via definitiva dal Comitato Portuale il 30.11.2007 con Delibera n. 12.

Per quanto sopra, considerato che dalla lettura del parere n.93 del 09.10.2009 del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici - Assemblea Generale, di approfondimento del parere n. 44/1999 della stessa Assemblea, emerge che i lavori progettati non incidono sulle scelte e sugli indirizzi di piano e pertanto ne possono costituire modifica "non sostanziale", si ritiene di poter attestare la sussistenza del requisito di "non contrasto con i vigenti strumenti di pianificazione urbanistica", ovvero il vigente PRG, anche in forza del citato atto di intesa Città-Porto sul Nuovo PRP .

Resta inteso che il perfezionamento della procedura amministrativa in oggetto è subordinato al parere del CSLLPP così come indicato dal voto n. 93 del citato Consesso.

Taranto, li 22.10.2012

Il Responsabile del Servizio
Arch. Giuseppe CITO

Il Dirigente
arch. Silvio RUFOLO